

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1444 del 18/03/2026
Oggetto	Artt. 242 e 248 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito "Bosch Rexroth Oil Control" ubicato in Via Leonardo Da Vinci n. 5 nel Comune di Nonantola (MO). Certificazione del completamento degli interventi di MiSO e conclusione del procedimento.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1528 del 18/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciotto MARZO 2026 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**SAE Modena**  
**U.O. Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati**  
**Pratica Sinadoc n. 8046/2016**

**OGGETTO:** Artt. 242 e 248 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.  
Sito “Bosch Rexroth Oil Control” ubicato in Via Leonardo Da Vinci n. 5 nel Comune di Nonantola (MO).  
**Certificazione del completamento degli interventi di MiSO e conclusione del procedimento.**

**Viste:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni*”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia-Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (Arpae) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;
- la D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell’Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- la D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- la D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro;
- la D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia;
- la D.D.G. n. 12/2025 di conferma alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e di assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni di Arpae;
- la D.D.G. n. 13/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Determinazione Dirigenziale n. 766 del 28/10/2025 di conferimento dell’Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti e Bonifica Siti contaminati al Dott. Andrea Drusiani;

**vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii;

**visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. ed in particolare il Titolo V della Parte Quarta in materia di procedimenti di bonifica dei siti contaminati;

**premess**o che in data 12/07/2007 la ditta “Bosch Rexroth Oil Control S.p.A.” ha notificato ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06 una potenziale contaminazione relativamente al proprio stabilimento ubicato in Via Leonardo Da Vinci n. 5 nel Comune di Nonantola (MO), in cui svolge lavorazioni meccaniche su acciaio e alluminio per ottenere valvole idrauliche e relativi componenti, avendo accertato superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di Tab. 1B dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 (“siti ad uso Commerciale e Industriale”) per Idrocarburi pesanti nella matrice suolo;

**richiamato** l’Atto Dirigenziale prot. 118915/884 del 15/10/2007 della Provincia di Modena (conseguente al Verbale n. BS/02/2007 della Conferenza di Servizi del 08/10/2007), con cui si approva con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione ambientale del sito trasmesso in data 08/08/2007 ed integrato in data 24/09/2007;

**richiamato** l’Atto Dirigenziale prot. 96754/884 del 25/09/2008 della Provincia di Modena (conseguente al Verbale n. BS/05/2008 della Conferenza di Servizi del 18/09/2008), integrato e parzialmente modificato con successivo Atto Dirigenziale prot. 104123 del 15/10/2008, con cui si prescrive l’implementazione della rete piezometrica al fine di meglio valutare la situazione e l’origine della contaminazione da organoclorurati riscontrata nella matrice acque sotterranee del sito;

**richiamato** l’Atto Dirigenziale prot. 33603 del 07/04/2011 della Provincia di Modena (conseguente al Verbale n. BS/04/2011 della Conferenza di Servizi del 10/03/2011), con cui si prescrive l’esecuzione di un monitoraggio delle acque sotterranee del sito a cadenza semestrale e della durata di due anni;

**richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 209 del 10/06/2014 della Provincia di Modena (conseguente al Verbale n. BS/07/2014 della Conferenza di Servizi del 27/03/2014), con cui:

- si ratifica l’approvazione dell’Analisi di Rischio sito specifica (AdR), da cui si evince che i rischi risultano accettabili sia per l’inalazione indoor che outdoor, compatibilmente con un uso industriale;
- si approva con prescrizioni il Progetto di Messa in Sicurezza Operativa (MiSO) delle acque sotterranee per la durata di n. 3 anni (fino al 2017), che prevede un sistema di *Pump&Treat* (P&T) con pompaggio dal pozzo Dreno Sud e trattamento con carboni attivi prima dello scarico in acque superficiali;

**richiamata** la Determinazione Dirigenziale n. 6733 del 21/12/2018 di Arpae SAC di Modena (conseguente al Verbale n. BS/31/2018 della Conferenza di Servizi del 18/12/2018, trasmesso agli Enti con prot. 26690 del 21/12/2018), integrata e parzialmente modificata con l’Atto Dirigenziale prot. 108839 del 10/07/2019, con cui si autorizza la prosecuzione della MiSO, si ratifica l’approvazione dell’Aggiornamento dell’AdR sanitaria trasmessa in data 23/11/2018 (e rielaborata in data 18/03/2019) e si esprime parere favorevole alla proposta di trattamento in situ (*In Situ Chemical Reduction* - ISCR) localizzata nel piezometro Pz4 che prevede l’iniezione di carbone attivo colloidale e di una soluzione a base di ferro bivalente;

**preso atto** che le attività di bonifica approvate hanno previsto un intervento in situ ISCR sul piezometro Pz4 e una MiSO (sistema P&T) con scarico in fosso consortile posto sul lato Est dello stabilimento;

**dato atto** che, con nota prot. 112292 del 18/06/2024, lo scrivente Servizio ha autorizzato il monitoraggio delle acque sotterranee della durata di un anno, a valle dello spegnimento dell’impianto di MiSO, come proposto dalla ditta nel documento tecnico acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. 31227 del 16/02/2024;

**preso atto** che nella relazione tecnica trasmessa dalla ditta “Arcadis Italia S.r.l.” in nome e per conto della ditta “Bosch Rexroth Oil Control S.p.A.”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 153798 del 29/08/2025, il proponente riporta che dalle risultanze delle campagne di monitoraggio delle acque sotterranee relative al periodo giugno 2024 - giugno 2025, in comparazione ai dati storici del sito, si evince che:

- in corrispondenza di tutti i piezometri presenti in sito, le concentrazioni riscontrate sono risultate inferiori alle CSR stabilite dall’Analisi di Rischio approvata;
- ai PoC (Pz5, Pz6 e Pz7), non sussistono superamenti delle CSC di Tab. 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 dall’anno 2012 per tutti i composti analizzati;
- in corrispondenza del Pozzo Dreno Sud, anche a valle dello spegnimento dell’impianto di trattamento, le concentrazioni dei composti 1,1 Dicloroetilene, 1,2 Dicloropropano, Sommatoria organoalogenati e TPH si sono confermate inferiori ai limiti indicati sia nella Tab. 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 (CSC) sia nella Tab. 3 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06 (scarico in acque superficiali);

**preso atto** altresì che in data 13/10/2025 è stata eseguita in contraddittorio con il Servizio Territoriale di Modena di Arpae la quinta e ultima campagna post operam di campionamento delle acque sotterranee; le risultanze del proponente hanno confermato quanto evidenziato nelle campagne precedenti (Rif. a prot. 208943 del 25/11/2025);

**vista** la relazione tecnica di fine lavori trasmessa dalla ditta “Arcadis Italia S.r.l.” in nome e per conto della ditta “Bosch Rexroth Oil Control S.p.A.”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 29664 del 16/02/2026, in cui il proponente riporta quanto segue:

- la ditta ha provveduto allo spegnimento dell’impianto di MiSO in data 24/06/2024 e all’esecuzione delle successive campagne di monitoraggio delle acque sotterranee nelle seguenti date 26/09/2024, 16/12/2024, 31/03/2025 e 19/06/2025. Un’ulteriore campagna finale di monitoraggio e di validazione dei dati è stata quindi condotta in contraddittorio con i tecnici Arpae in data 13/10/2025;
- gli esiti del monitoraggio delle acque sotterranee evidenziano il rispetto degli obiettivi di bonifica ovvero il rispetto delle CSR nei piezometri interni (Pz1, Pz2, Pz3-bis, Pz4) e il rispetto delle CSC ai PoC (Pz5, Pz6, Pz7) e al Dreno Sud;
- la ditta richiede, pertanto, la definitiva chiusura del procedimento ambientale del sito di cui all’oggetto;

**preso pertanto atto** della riscontrata conformità delle acque sotterranee ai seguenti obiettivi di bonifica:

- per i parametri 1,1 Dicloroetilene, 1,2 Dicloropropano e Cloruro di Vinile alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) determinate dall’Analisi di Rischio sito specifica:
  - o 1,1 Dicloroetilene: 11.200 µg/l;
  - o 1,2 Dicloropropano: 493 µg/l;
  - o Cloruro di Vinile: 33,5 µg/l;
- per i restanti parametri all’interno del sito e per le concentrazioni di tutti i parametri ai PoC (Pz5, Pz6, Pz7), alle CSC di Tabella 2 dell’Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

**considerato** che nel quadro istituzionale delineato dalla L.R. 13/2015, e dai conseguenti provvedimenti amministrativi di attuazione, spetta allo scrivente Servizio di questa Agenzia rilasciare il certificato di avvenuta bonifica o messa in sicurezza del sito ai sensi dell’art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06;

**ritenuto** che, in base alla normativa vigente, il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica/messa in sicurezza è previsto ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 sulla base di una relazione tecnica predisposta dal competente Servizio Territoriale di Arpae e quindi senza espletamento di specifica Conferenza di Servizi (salvo espressa richiesta motivata da parte degli Enti in indirizzo);

**atteso**, infatti, che secondo il comma 2 dell'art. 248 del D. Lgs. 152/2006 *“il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente territorialmente competente.”*;

**dato atto** che lo scrivente Servizio, con nota prot. 31252 del 18/02/2026, ha richiesto agli Enti Competenti l’espressione di parere al fine del rilascio della certificazione degli interventi eseguiti e alla conclusione del procedimento;

**tenuto conto** del contributo tecnico del Servizio Territoriale di Modena di Arpae, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 36162 del 25/02/2026, in cui si esprime parere favorevole alla chiusura del procedimento di bonifica, precisando che le risultanze del campionamento delle acque sotterranee eseguito in contraddittorio in data 13/10/2025 (collaudo post spegnimento impianto MiSO) hanno evidenziato conformità agli obiettivi di bonifica;

**ritenuto**, in base a quanto precede, di poter rilasciare ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 la certificazione del completamento degli interventi di bonifica/MiSO del sito in oggetto;

**dato atto** che ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D. Lgs. 152/06 la presente certificazione costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7, del suddetto decreto;

**dato atto** che il proponente ha ottemperato al pagamento previsto dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna”* approvato con D.G.R. n. 926 del 05/06/2019;

**reso noto che:**

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di Arpae ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Centro di Arpae;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' *“Informativa per il trattamento dei dati personali”*, consultabile presso Arpae SAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it), su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**su proposta** del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell'istruttoria espletata;

**LA DIRIGENTE DETERMINA**

1. **di certificare** ai sensi dell'art. 248, comma 2, del D. Lgs. 152/06 il completamento degli interventi di bonifica / Messa in Sicurezza Operativa (MiSO) relativi al sito indicato in oggetto, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni:**
  - 1.1. i piezometri presenti nel sito (non più necessari ai fini della bonifica) devono essere chiusi e sigillati a regola d'arte in conformità alle norme vigenti, nel rispetto di quanto segue:
    - a. la data di avvio delle operazioni relative alle attività di cui sopra, incluse eventuali altre attività di chiusura o dismissione di strutture connesse alla bonifica del sito, deve essere comunicata ad Arpae - Servizio Territoriale di Modena, con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire l'eventuale presenza in campo di operatori;
    - b. entro **trenta (30)** giorni dal termine dei lavori di cui sopra, dovrà essere trasmessa agli Enti Competenti apposita relazione descrittiva delle attività svolte per la chiusura dei piezometri e delle eventuali strutture connesse alle attività di bonifica del sito;
  - 1.2. si precisa che l'Analisi di Rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
2. **di disporre** che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Nonantola (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione dell'Analisi di Rischio sito specifica e l'accettabilità del rischio connesso al sito;
3. **di precisare** che ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D. Lgs. 152/06 il presente atto costituisce titolo per lo svincolo della Garanzia Finanziaria n. 01383/8200/00768509/300/2019 N. unico IF 000000465227 di Intesa Sanpaolo S.p.A., prestata dal proponente a favore del Comune di Nonantola (MO) in ottemperanza al Punto 1.1 della Determina Dirigenziale n. 6733 del 21/12/2018 e accettata dallo stesso Comune con nota assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 54869 del 05/04/2019;
4. **di informare** che la documentazione agli atti è visionabile previa motivata e formale richiesta di accesso agli atti da inoltrare alla scrivente Agenzia;
5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
6. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "Bosch Rexroth Oil Control S.p.A.", al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Nonantola (MO), al Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica della Provincia di Modena, al Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Unità Presidio territoriale di Modena, al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena e al Consorzio Burana, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

Bon. 933

La Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena  
**Dr.ssa Anna Maria Manzieri**  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**